



Sede di Pistoia. Formazione operatori intercultura, 2022

I permessi di soggiorno e i riferimenti normativi

Categoria	Status	Riferimento normativo
Cittadini europei	Diritto soggettivo	Decreto legislativo 30/2007
Familiari di cittadini italiani	Diritto soggettivo	Decreto legislativo 286/98, art. 19 comma 2 DPR 394/99, art. 28 Codice Civile artt. 75 e 76
Familiari non-UE di cittadini UE	Diritto soggettivo	Decreto legislativo 30/2007, artt. 2 e 10
Richiedenti asilo	Diritto soggettivo	Decreto legislativo 25/2008 (cd. “decreto procedure”), art. 7 Decreto legislativo 142/2015 (cd. “decreto accoglienza”), art. 4
Beneficiari di protezione (asilo, protezione sussidiaria, protezione umanitaria)	Diritto soggettivo	Decreto legislativo 251/2007 (cd. “decreto qualifiche”)
Lavoratori subordinati	Interesse legittimo	Decreto legislativo 286/98, artt. 5 e 22 DPR 394/99, artt. 9, 11, 12, 13, 14, 36
Lavoratori autonomi	Interesse legittimo	Decreto legislativo 286/98, artt. 5 e 26 DPR 394/99, artt. 9, 11, 12, 13, 14, 39
Disoccupati	Interesse legittimo (?)	Decreto legislativo 286/98, art. 22 comma 11 DPR 394/1999 art. 37
Familiari di cittadini stranieri	Interesse legittimo (?)	Decreto legislativo 286/98, artt. 28 e 29 DPR 394/99, artt. 6, 9, 11, 12, 13, 14
Permesso lungo periodo	Interesse legittimo	Decreto legislativo 286/98, art. 9

Per le circolari si veda:

<http://www.trevisolavora.it/guidastranieri/Default.asp>

<https://www.meltingpot.org/category/sans-papiers/schede-pratiche/>

<https://www.asgi.it/le-schede/>

<https://www2.immigrazione.regione.toscana.it/?q=cercaprocedimentiamministrativi>

A cura di Sergio Bontempelli



Sede di Pistoia. Formazione operatori intercultura, 2022

Familiari non UE di cittadini UE

Decreto Legislativo 30/2007, art. 2:

«1. Ai fini del presente decreto legislativo, si intende per:

a) “cittadino dell'Unione”: qualsiasi persona avente la cittadinanza di uno Stato membro;

b) “familiare”:

1) il coniuge;

2) il partner che abbia contratto con il cittadino dell'Unione un'unione registrata sulla base della legislazione di uno Stato membro, qualora la legislazione dello Stato membro ospitante equipari l'unione registrata al matrimonio e nel rispetto delle condizioni previste dalla pertinente legislazione dello Stato membro ospitante;

3) i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni o a carico e quelli del coniuge o partner di cui alla lettera b);

4) gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge o partner di cui alla lettera b)»

Decreto Legislativo 30/2007, art. 10

«1. I familiari del cittadino dell'Unione non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, di cui all'articolo 2, trascorsi tre mesi dall'ingresso nel territorio nazionale, richiedono alla Questura competente per territorio di residenza la “Carta di soggiorno di familiare di un cittadino dell'Unione” (...)

2. Al momento della richiesta di rilascio della carta di soggiorno, al familiare del cittadino dell'Unione è rilasciata una ricevuta (...).

3. Per il rilascio della Carta di soggiorno, è richiesta la presentazione:

a) del passaporto o documento equivalente, in corso di validità;

b) di un documento rilasciato dall'autorità competente del Paese di origine o provenienza che attesti la qualità di familiare e, qualora richiesto, di familiare a carico (...);

c) dell'attestato della richiesta d'iscrizione anagrafica del familiare cittadino dell'Unione;

d) della fotografia dell'interessato, in formato tessera, in quattro esemplari.

4. La carta di soggiorno di familiare di un cittadino dell'Unione ha una validità di cinque anni dalla data del rilascio.

5. La carta di soggiorno mantiene la propria validità anche in caso di assenze temporanee del titolare non superiori a sei mesi l'anno, nonché di assenze di durata superiore per l'assolvimento di obblighi militari ovvero di assenze fino a dodici mesi consecutivi per rilevanti motivi, quali la gravidanza e la maternità, la malattia grave, gli studi o la formazione professionale o il distacco per motivi di lavoro in un altro Stato; è onere dell'interessato esibire la documentazione atta a dimostrare i fatti che consentono la perduranza di validità.

6. Il rilascio della carta di soggiorno è gratuito, salvo il rimborso del costo degli stampati e del materiale usato per il documento»



Sede di Pistoia. Formazione operatori intercultura, 2022

Familiari di cittadini italiani

Decreto Legislativo 286/98, art. 19, comma 2:

«2. Non è consentita l'espulsione, salvo che nei casi previsti dall'articolo 13, comma 1, nei confronti:

- a) (...)
- b) (...);
- c) degli stranieri conviventi con parenti entro il secondo grado o con il coniuge, di nazionalità italiana;
- d) (...)
- d-bis) (...)

DPR 394/99, art. 28

«1. Quando la legge dispone il divieto di espulsione, il Questore rilascia il permesso di soggiorno:

- a) (...);
- a-bis) (...);
- b) per motivi familiari nei confronti degli stranieri che si trovano nelle documentate circostanze di cui all'articolo 19, comma 2, lettera c), del testo unico;
- c) (...)

Codice Civile art. 75. Linee di parentela

«Sono parenti in linea retta le persone di cui l'una discende dall'altra; in linea collaterale quelle che, pur avendo uno stipite comune, non discendono l'una dall'altra»

Codice Civile art. 76. Computo dei gradi di parentela

« Nella linea retta si computano altrettanti gradi quante sono le generazioni, escluso lo stipite.

Nella linea collaterale i gradi si computano dalle generazioni, salendo da uno dei parenti fino allo stipite comune e da questo discendendo all'altro parente, sempre restando escluso lo stipite»



Sede di Pistoia. Formazione operatori intercultura, 2022

Familiari di cittadini stranieri

Decreto Legislativo 286/98, art. 29:

«1. Lo straniero può chiedere il ricongiungimento per i seguenti familiari:

- a) coniuge non legalmente separato e di età non inferiore ai diciotto anni;
- b) figli minori, anche del coniuge o nati fuori del matrimonio, non coniugati, a condizione che l'altro genitore, qualora esistente, abbia dato il suo consenso;
- c) figli maggiorenni a carico, qualora per ragioni oggettive non possano provvedere alle proprie indispensabili esigenze di vita in ragione del loro stato di salute che comporti invalidità totale;
- d) genitori a carico, qualora non abbiano altri figli nel Paese di origine o di provenienza, ovvero genitori ultrasessantacinquenni, qualora gli altri figli siano impossibilitati al loro sostentamento per documentati, gravi motivi di salute.

1-bis.(...).

1-ter. (...).

2. (...).

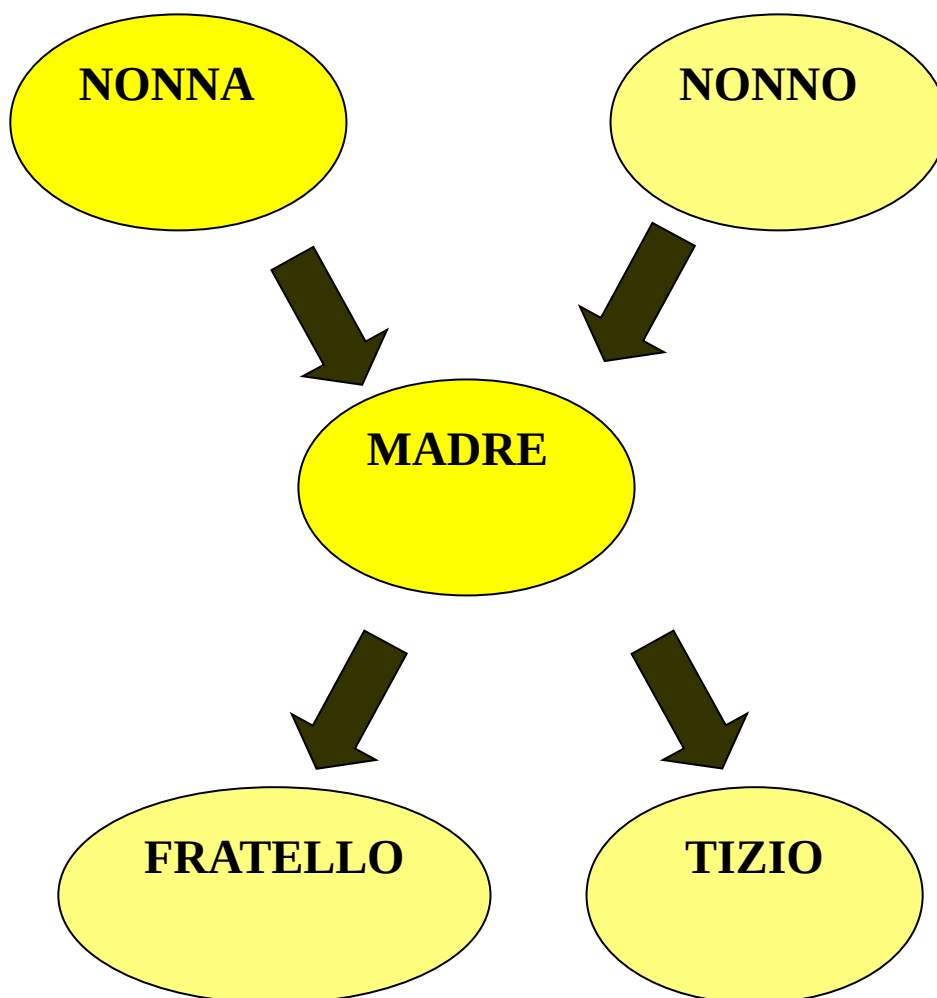
3. Salvo quanto previsto dall'articolo 29-bis, lo straniero che richiede il ricongiungimento deve dimostrare la disponibilità:

a) di un alloggio conforme ai requisiti igienico-sanitari, nonché di idoneità abitativa, accertati dai competenti uffici comunali. Nel caso di un figlio di età inferiore agli anni quattordici al seguito di uno dei genitori, è sufficiente il consenso del titolare dell'alloggio nel quale il minore effettivamente dimorerà;

b) di un reddito minimo annuo derivante da fonti lecite non inferiore all'importo annuo dell'assegno sociale aumentato della metà dell'importo dell'assegno sociale per ogni familiare da ricongiungere. Per il ricongiungimento di due o più figli di età inferiore agli anni quattordici è richiesto, in ogni caso, un reddito non inferiore al doppio dell'importo annuo dell'assegno sociale. Ai fini della determinazione del reddito si tiene conto anche del reddito annuo complessivo dei familiari conviventi con il richiedente;

b-bis) di una assicurazione sanitaria o di altro titolo idoneo, a garantire la copertura di tutti i rischi nel territorio nazionale a favore dell'ascendente ultrasessantacinquenne ovvero della sua iscrizione al Servizio sanitario nazionale, previo pagamento di un contributo il cui importo è da determinarsi con decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro il 30 ottobre 2008 e da aggiornarsi con cadenza biennale, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano»

Linee di parentela





Sede di Pistoia. Formazione operatori intercultura, 2022

Calcolo dei redditi per il ricongiungimento

Esempio. Il richiedente abita con la madre e il padre. Vuole ricongiungere la moglie

Base di calcolo. Importo annuo dell'assegno sociale: per l'anno 2022, euro 6.087,64

Metà assegno sociale: 3.043,82

Per il richiedente si considera l'importo dell'assegno sociale	€ 6.087,64	+
La madre, che convive con il richiedente, "vale" metà assegno	€ 3.043,82	+
Il padre, che convive con il richiedente, "vale" metà assegno	€ 3.043,82	+
La moglie, che deve essere ricongiunta, "vale" metà assegno	€ 3.043,82	=
Totale: reddito necessario	€ 15.219,10	